



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO/RICERCA
PER LAUREATI INTITOLATE AD ALESSANDRO PANARELLO**

LA RETTRICE

- VISTA** la legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il nuovo Statuto dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio 2012), modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12.01.2015);
- VISTA** la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 196/1993 “Codice in materia di dati personali” e il Regolamento UE n. 2016/679;
- VISTO** il D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e succ. modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nota del 16 maggio 1994 con la quale il Dott. Filippo Panarello ha comunicato la volontà di finanziare delle borse di studio da conferire a giovani laureati in Giurisprudenza per lo svolgimento di ricerche su temi di Diritto Costituzionale, al fine di onorare in modo degno e duraturo la memoria del congiunto Dott. Alessandro Panarello il quale, dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode accademica ed essere risultato vincitore del concorso per uditore giudiziario, è purtroppo deceduto in un incidente stradale avvenuto in Thailandia;
- VISTA** la rinnovazione della superiore Convenzione stipulata tra l’Università degli Studi di Messina e la Famiglia Panarello in data 28 febbraio 2025;
- VISTA** la volontà della famiglia Panarello di mettere a disposizione per l’anno 2025 la somma di Euro 2.000,00 per l’istituzione n° 2 borse di studio;
- ACCERTATO** il conferimento di tale somma;

DECRETA

ART. 1 – Descrizione e requisiti di ammissione

L’Università degli Studi di Messina indice una procedura selettiva pubblica per titoli per il conferimento di n. 2 (due) borse di studio/ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in Diritto Costituzionale, della durata di un anno. Le borse a seguito della procedura selettiva per titoli, sono riservate a coloro i quali siano in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza ovvero di Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Giuridiche conseguita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del bando, con il massimo dei voti e la lode accademica su temi di Diritto

Costituzionale. Per partecipare all’assegnazione bisogna aver inoltre superato l’esame di Diritto Costituzionale con una votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Magistrale).

I vincitori delle borse di studio ne potranno fruire una sola volta. Non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiano rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

L’attività di ricerca sarà svolta in condizioni di autonomia e con la supervisione del Referente Scientifico che sarà individuato tra i docenti afferenti e comunicato al borsista perché possa concordare con il Referente il piano di ricerca.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università.

Il vincitore al momento dell’accettazione della borsa, dovrà dichiarare di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita nello stesso anno e di non percepire alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati.

ART. 2 - Importo

L’importo complessivo annuale di ciascuna delle due borse è di Euro 1.000,00 (mille) al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica con i relativi allegati, deve essere indirizzata alla Magnifica Rettrice dell’Università degli Studi di Messina, Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca, Piazza Pugliatti 1, 98100, Messina e redatta su apposito modello (Mod. A) parte integrante del presente bando.

I soggetti interessati dovranno presentare a questa Amministrazione domanda di partecipazione redatta secondo gli schemi allegati al presente Avviso (MOD. A), entro e non oltre le ore 12.30 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sull’Albo on-line di Ateneo, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione potrà pervenire attraverso le seguenti modalità:

- 1) Con consegna a mano direttamente all’ufficio protocollo dell’Ateneo sito in Messina, Piazza Pugliatti n. 1, nei giorni ed orari di ricevimento (ore 9.00 – 12.30 dal lunedì al venerdì e ore 15.30 – 17.00 martedì e giovedì) in busta chiusa.
- 2) Tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.unime.it.
- 3) Mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L’Amministrazione Universitaria non risponde di ritardi o mancati recapiti dovuti ad eventuali disguidi postali.

Sul plico contenente domanda e allegati, dovrà essere riportato il riferimento “Borsa Panarello”.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o prive dei dati richiesti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 090 6768505, Unità Operativa Dottorati di Ricerca.

Nella domanda, l’aspirante deve dichiarare, avvalendosi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto agli effetti della partecipazione alla procedura, la cittadinanza e il codice fiscale;
- b) il possesso del titolo di studio richiesto, conseguito presso l'Università degli Studi di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando, con il massimo dei voti e la lode accademica, con una tesi su temi di Diritto Costituzionale;
- c) di aver superato l'esame di Diritto Costituzionale con la votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Specialistica/Magistrale);
- d) il reddito personale, se posseduto, o familiare complessivo denunciato nell'anno precedente a quello di emanazione del presente bando;
- e) di essere a conoscenza dell'impossibilità di cumulare la borsa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e con retribuzioni erogate da soggetti pubblici o privati;
- f) di aver conseguito o di non aver conseguito il titolo nei tempi previsti dall'ordinamento del corso di laurea;
- g) di non aver riportato condanne penali;
- h) di essere a conoscenza che non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiamo rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

La domanda anzidetta dovrà essere corredata, in un plico unico, dalla seguente documentazione:

- 1.) copia delle tesi di laurea;
- 2.) eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti il Diritto Costituzionale;
- 3.) fotocopia, sottoscritta dal dichiarante, di un documento di identità valido;
- 4.) idonea documentazione attestante il reddito richiesto anno solare 2024.

I documenti richiesti ai punti 1. e 2. possono essere prodotti in originale, in copie autentiche o in copie dichiarate conformi all'originale secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e int.

La validità della domanda presentata via PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata riconducibile univocamente all'aspirante candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice; in tal caso il candidato sarà escluso. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'invio deve avvenire in unica spedizione, allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile (PDF), contenenti la domanda di partecipazione e gli allegati.

Qualsiasi altra modalità di trasmissione non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a impedimenti tecnici e/o errori, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.

ART. 4 – Commissione giudicatrice e selezione

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettoriale e sarà costituita:

- dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, che la presiede;
- da un professore di ruolo di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza, designato dal Direttore del Dipartimento;
- dal Presidente del Tribunale di Messina o da un suo delegato;

- da quattro membri (congiunti del dott. Alessandro Panarello, loro eredi ovvero designati dai suddetti). Ai fini della selezione, la Commissione giudicatrice valuterà:
- la media ponderata degli esami di profitto sostenuti dai candidati;
- la qualità scientifica delle tesi di laurea vertenti su tematiche di Diritto Costituzionale;
- eventuali pubblicazioni scientifiche prodotte dai candidati su tematiche di diritto costituzionale;
- l'aver conseguito la laurea nel termine previsto dall'ordinamento vigente.

A parità di merito sarà preferito il candidato con reddito rientrante nella fascia ISEE inferiore.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La Commissione concluderà la procedura selettiva entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

ART. 5 – Conferimento delle borse

Ciascuna borsa è conferita dalla Rettrice con proprio Decreto e la consegna delle stesse avrà luogo presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Della manifestazione sarà data notizia a mezzo stampa a cura dell'Università.

Entro 15 giorni dalla comunicazione del Decreto Rettoriale di assegnazione della borsa, il vincitore dovrà firmare l'atto di accettazione della borsa e fornire dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di non fruire di altre borse o premi e di alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati per l'intero periodo di fruizione della borsa Panarello.

La borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro e non comporta trattamenti previdenziali. Il titolare della borsa di studio non ha alcun diritto al rinnovo automatico della stessa.

ART. 6 - Adempimenti del borsista

Ciascun vincitore, entro 15 giorni dall'accettazione della borsa, è tenuto a concordare con i docenti di Diritto Costituzionale, referenti della ricerca nominati dal Direttore del Dipartimento un programma di ricerca in materia costituzionalista che si impegna a svolgere entro un anno dall'inizio effettivo della ricerca. I borsisti dovranno presentare ai docenti suindicati una dettagliata relazione sull'attività svolta. Nel caso di non ottemperanza all'obbligo suddetto, l'assegnatario è tenuto alla restituzione della somma precedentemente riscossa.

L'avvio delle attività è subordinato alla presentazione di prova documentata da cui risulti che il vincitore ha provveduto, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il periodo di godimento della borsa di studio.

Il lavoro prodotto in triplice copia dal borsista e consegnato ai referenti entro un anno dall'avvio della ricerca, dovrà portare la dicitura "**Ricerca eseguita con il contributo di una borsa di studio Dott. Alessandro Panarello**" e resterà a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza. La ricerca ritenuta scientificamente valida dal Dipartimento suddetto potrà essere pubblicata a cura e spese dei familiari stipulanti.

ART. 7 – Pagamento della borsa

L'importo della borsa verrà erogato in due soluzioni: Euro 500,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, all'atto del conferimento della borsa e la restante parte alla consegna all'Ateneo dell'elaborato approvato dal docente di Diritto Costituzionale referente della ricerca.

ART. 8 - Trattamento dati personali

Le informazioni trasmesse dai candidati saranno trattate da questa Amministrazione per le finalità di cui alla presente selezione, nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal d.lgs. n. 196/2003 e dal

Regolamento (UE) n. 2016/679. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Messina. L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <http://www.unime.it/privacy> e fa parte integrante del presente avviso.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai fini della presente procedura la responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Scalia mail mscalia@unime.it in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina.

ART. 10 – Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato all'Albo on line del sito web dell'Università degli Studi di Messina (<http://www.unime.it/ateneo/albo.php>).

Art. 11 Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente avviso si applicano le norme richiamate in premessa, quelle contenute nel DPR n. 62/2013 come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n.81, contenente il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del “Codice di Comportamento adottato dall’Università” nonché le disposizioni contenute nel “Codice Etico” dell’Università degli Studi di Messina (D.R. n.81 del 16 gennaio 2020), e nella normativa nazionale vigente in materia.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente Avviso e nei citati regolamenti.

La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari